



La storia da raccontare

# Folletti sotto il tetto

Tara la fatina paffuta - parte 10

Di Alexander Volz

Ricordate ancora cos'è successo finora? Esatto. Mia, Max e il folletto Pepe avevano dipinto sui muri e sul maglione del mezzo gigante Bubo dei messaggi per le fatine paffute. Non avevano nemmeno finito il loro lavoro che già si udiva in lontananza un ronzio farsi via via più forte.

«Non voglio di nuovo essere punto dalle api!», esclamò il mezzo gigante, che si mise a dimenare a destra e manca le braccia, pensando di spaventare quello che era convinto essere uno sciame di api in avvicinamento.

«Bubo», disse Pepe rivolgendosi calmo al mezzo gigante. Bubo però era troppo preso a mulinare come un pazzo le braccia intorno a sé per sentire il folletto. Questi allora urlò a pieni polmoni il nome del mezzo gigante per attirare la sua attenzione. «Bubo!» Finalmente il mezzo gigante reagì e smise di dimenare le braccia. «Cosa succede?» chiese

ILLUSTRAZIONI: JÜRGE BRAUCHLI



**Una storia a puntate da leggere da soli o da farsi raccontare**



Alexander Volz è l'autore della collana svizzera di libri fantasy «Rustico Vecchio», dalla quale è tratto questo racconto. I suoi racconti si possono acquistare in libreria o direttamente all'online shop di [www.spickshop.ch](http://www.spickshop.ch)



Bubo leggermente ansioso. «Guarda meglio...» disse il folletto con aria tranquilla. «Il ronzio non è delle api.» A questo punto divenne chiaro cosa fosse all'origine del ronzio. Gli occhi di Mia e Max si fecero sempre più grandi per lo stupore e l'eccitazione. Bubo, che si era tranquillizzato, se ne stava ora impalato a bocca aperta. Neanche lui aveva mai visto una cosa del genere. Pepe guardò Tara con un grande sorriso. La fatina sprizzava gioia da tutti i pori alla vista che le si presentava: un piccolo gruppo di sei fatine paffute si stava dirigendo dritto verso di loro e si mise a volare in formazione attorno al mezzo gigante. Una fatina paffuta volava davanti, seguita da due altre fatine, a loro volta seguite da altre tre fatine. Sembrava la punta di una freccia volante.

Tara era così emozionata per la gioia che si unì alle altre fatine in volo attorno al mezzo gigante. Quando la fatina in testa alla formazione vide che Tara si era unita al gruppo, virò e l'intera formazione s'involò nella direzione da dove era venuta. Tristi, Max, Mia e Pepe guardavano le fatine paffute allontanarsi. Solo



Bubo era felice del fatto che non si era trattato di api e non era stato punto di nuovo. «Vedremo di nuovo Tara?» chiese Mia ai suoi compagni.

**Ogni mese potrai leggere o farti raccontare da qualcuno la continuazione di questa storia. Le puntate precedenti le trovi sotto [www.it.minispick.ch](http://www.it.minispick.ch)**